

Il Consiglio di Stato

Signor
Sem Genini
Per il Gruppo della Lega dei Ticinesi
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 2 febbraio 2021 n. 17.21

Buoni acquisto per sostenere i produttori di vino ticinesi

Signor deputato,

facciamo riferimento all'interrogazione in oggetto relativa alla possibilità di sostenere il settore vitivinicolo, toccato da un significativo calo di vendite a causa delle misure di contenimento della pandemia di COVID-19, con un'iniziativa simile a quella recentemente lanciata nel Canton Vaud, che ha visto la messa in vendita online di 2'000 buoni acquisto parzialmente finanziati dal Cantone da spendere presso i produttori di vino locali, e nel merito rispondiamo alla domanda come segue.

- **[Il Consiglio di Stato] intende seguire il virtuoso esempio del Canton Vaud, mettendo a disposizione della popolazione dei buoni o degli sconti (sul modello di positive azioni passate, si pensi per esempio a "Vivi il tuo Ticino") per incentivare i ticinesi ad acquistare prodotti enologici regionali presso le cantine ticinesi?**

Il Consiglio di Stato è consapevole dell'impatto che la chiusura degli esercizi pubblici e l'annullamento degli eventi sta avendo, oltre che sulle aziende direttamente toccate dalla misura, su tutte le aziende che solitamente le riforniscono con i loro prodotti, tra le quali rivestono una particolare importanza le aziende del settore vitivinicolo.

La citata campagna "Vivi il tuo Ticino" è stata lanciata proprio per sostenere, anche indirettamente, le filiere dell'agroalimentare, invitando esplicitamente i locali aderenti a rifornirsi presso produttori locali.

Per la filiera vitivinicola, toccata più di altre dalle chiusure dei locali pubblici e dall'annullamento degli eventi ricreativi, il Cantone ha inoltre varato diverse misure specifiche, volte in particolare a diminuire gli stock di vino in cantina. Si è dato sostegno a progetti di valorizzazione alternativa delle uve Merlot per la produzione di succo d'uva, aceto balsamico, spumante e disinfettante, ed è stata mediata, tramite il Centro di Competenze Agroalimentari Ticino (CCAT), una maggiore collaborazione tra la filiera vitivinicola e il canale della gastronomia, che ha portato alla creazione della speciale etichetta per la ristorazione *Uniti*, sostenuta con un importo massimo di 100'000 fr. nell'ambito dell'usuale sostegno alla propaganda dei prodotti agricoli. Queste misure, unitamente all'ottima stagione turistica ed alla grande flessibilità del settore, hanno contribuito a facilitare la vendemmia 2020, permettendo di compensare parte delle perdite subite durante il lockdown.

Per il 2021 è stato poi votato dal Parlamento un aumento – da 950'000 fr. a 1'100'000 fr. – della dotazione della voce di preventivo relativa al sostegno alla propaganda dei prodotti agricoli, proprio in previsione di una maggiore necessità di promozione dei prodotti agroalimentari ticinesi.

Un eventuale sostegno ad iniziative come quella lanciata nel Canton Vaud potrà essere valutato proprio nell'ambito della promozione dei prodotti agricoli. Come per tutti i provvedimenti di questo tipo, per poter eventualmente beneficiare del sostegno del Cantone, le iniziative dovranno essere realizzate dalle organizzazioni di categoria e concordate all'interno della Conferenza agroalimentare.

Ricordiamo poi che il già citato CCAT ha l'obiettivo di favorire la valorizzazione della produzione e del consumo dei prodotti agroalimentari ticinesi, promuovendo il dialogo lungo tutta la filiera tramite l'attivazione di progetti concreti. La dotazione finanziaria del CCAT per questo quadriennio è stata sensibilmente aumentata, fino a raggiungere 2'000'000 fr. Invitiamo quindi gli attori della filiera vitivinicola ad eventualmente agire in seno al CCAT per valutare iniziative e progetti a sostegno del settore.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi



Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri



Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Sezione dell'agricoltura (dfe-sa@ti.ch)